

RECUPERO, CONSOLIDAMENTO E POTENZIAMENTO

Gli interventi didattici messi in atto dai docenti con la finalità di realizzare percorsi di recupero, consolidamento e potenziamento, intendono riconoscere la diversità delle attitudini, degli stili di apprendimento, delle capacità dei singoli studenti.

Non possono dunque essere uniformi ma vengono modulati in relazione sia alle difficoltà degli studenti che al desiderio di progresso culturale dei più capaci affinché tutti abbiano la possibilità di ottenere il successo formativo. Gli interventi integrativi sono dunque considerati momenti che, predisposti in aggiunta al normale processo didattico, si declinano con attività flessibili, personalizzate e a misura dei singoli alunni.

Per **recupero** si intende un intervento di sostegno e riallineamento finalizzato allo sviluppo di competenze metodologiche e/o disciplinari che si sono rivelate deficitarie e mira a fornire agli studenti gli strumenti che consentano l'autonomia operativa e l'autoconsapevolezza metacognitiva.

Per **consolidamento** si intende l'intervento volto a rafforzare l'acquisizione dei contenuti già proposti, al fine di completare il processo di apprendimento.

Per **potenziamento** si intende un intervento che viene concesso agli alunni in aggiunta alle discipline curricolari, per ampliare il loro bagaglio di competenze tramite attività aggiuntive collegate all'arricchimento dell'offerta formativa.

MODALITÀ DI REALIZZAZIONE DEL RECUPERO CURRICOLARE ED EXTRACURRICOLARE

Qualora l'azione di verifica dell'apprendimento conseguisse un risultato negativo per la gran parte della classe, il docente interverrà tempestivamente in orario curricolare (primaria e secondaria di I grado) adottando le strategie didattiche a suo parere più efficaci, al fine di raggiungere una media sufficiente per l'intera classe.

(Potrebbe, per esempio, decidere di fermare lo svolgimento del programma per attuare un'immediata azione di recupero e consolidamento; una nuova verifica dopo l'azione di recupero, sugli stessi contenuti/competenze, potrebbe poi valutare il superamento delle insufficienze).

Le azioni di recupero curricolare delle insufficienze saranno attivate tempestivamente, non appena si verifichi una situazione di criticità nell'apprendimento della classe. Potranno consistere in interventi di recupero relazionale, motivazionale, disciplinare, trans-disciplinare (metodo di studio e di lavoro). In merito alla metodologia del recupero il docente potrà avvalersi di strategie didattiche innovative e dell'organizzazione della classe in gruppi di lavoro finalizzati anche a forme di apprendimento tra pari, alimentando così un comportamento di reciproca solidarietà tra studenti, obiettivo educativo prioritario e parte integrante della crescita complessiva della persona.

Il recupero, dunque, è costante, previsto in orario curricolare, e s'intende come parte integrante della programmazione disciplinare di ogni docente, nella responsabile volontà di consentire uno studio efficace anche in condizioni iniziali di svantaggio. L'insegnante darà inoltre indicazioni estremamente precise e circoscritte (comunicate sia alla famiglia sia allo studente durante i colloqui e, a fine quadrimestre, sul lavoro che lo studente stesso deve autonomamente svolgere a casa per recuperare l'insufficienza.)

Ogni insegnante, dunque, valuterà l'opportunità di dedicare un numero congruo di ore per il recupero curricolare, in base:

- ✓ alle esigenze della classe;

- ✓ alle caratteristiche della materia;
- ✓ alla tipologia delle carenze emerse.

Qualora, nonostante il recupero curricolare, dovessero permanere esiti insufficienti rilevati nelle riunioni del Consiglio/team di classe e debitamente comunicate alla famiglia, si propongono corsi di recupero extracurricolari di almeno 10 ore nelle materie che storicamente costituiscono aree di criticità (italiano, matematica, ed eventualmente lingua straniera). Il recupero extracurricolare si configura come un intervento eccezionale per la scuola primaria e strettamente connesso a progetti specifici.

La frequenza ai corsi è molto importante.

Lo studente e la famiglia che decidono di non avvalersi del corso di recupero organizzato dalla scuola, possono provvedere in proprio al recupero.

Nel caso in cui la famiglia decida di avvalersi delle azioni di recupero organizzate dalla scuola, la non frequenza ingiustificata rientrerà nella valutazione complessiva dello studente.

L'**impegno e la partecipazione** da parte degli alunni alle attività di recupero, saranno tenuti presenti nella valutazione finale.

MODALITÀ DI REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI RECUPERO, CONSOLIDAMENTO E POTENZIAMENTO

Sono previste quindi le seguenti attività:

POTENZIAMENTO	CONSOLIDAMENTO	RECUPERO
Attività per gruppi di livello Lavoro di gruppo Approfondimento dei contenuti e ricerche personali	Attività per gruppi di livello Lavoro di gruppo Esercitazioni di consolidamento Esercizi a complessità crescente	Attività per gruppi di livello Lavoro in coppia di aiuto Attività graduate guidate Eventuali attività pomeridiane SOSTEGNO Attività differenziate RINFORZO/RECUPERO

L'efficacia degli interventi di recupero, consolidamento e potenziamento viene verificata in base a prove orali o scritte programmate e comunicate allo studente e alla famiglia.

Durante l'orario curricolare, sono previste inoltre attività ed esercizi diversificati per difficoltà e richieste attraverso un percorso a classi aperte per gruppi di livello.

Le ore di recupero, consolidamento e potenziamento a classi aperte (di italiano, matematica, inglese) saranno chiaramente indicate sia nei registri cartacei che nel registro elettronico.

SINTESI DEGLI INTERVENTI, TEMPI E DOCENTI COINVOLTI

ATTIVITÀ/INTERVENTO	DOCENTE CHE SVOLGE L'ATTIVITÀ	DOCENTE CHE INDIVIDUA LA NECESSITÀ
Recupero iniziale - Analisi della situazione di partenza		
<p>Intervento, attuato nell'arco delle prime settimane dell'anno scolastico, rivolto a tutta la classe (primaria) o agli studenti che necessitano un riallineamento delle competenze (secondaria di I grado), per garantire a tutti pari opportunità di apprendimento e favorire lo sviluppo lineare e coerente delle attività didattiche</p>	<p>L'attività è svolta dai docenti della classe in orario curricolare</p>	<p>Tutti i docenti della disciplina interessata</p>
Recupero fine Quadrimestre o dopo la valutazione formativa		
<p>Finalizzato al recupero delle lacune e al superamento delle difficoltà di apprendimento, nonché al potenziamento del metodo di studio</p>	<p>L'attività è svolta, ad inizio secondo Quadrimestre, in orario extracurricolare e si attiva su richiesta dell'insegnante/consiglio di classe.</p>	<p>I docenti della disciplina interessata</p>
Recupero fatto con "Progetti aree a rischio"		
<p>Studio individuale, per il recupero di carenze contenutistiche e metodologiche, consigliato per gli studenti che possono raggiungere autonomamente gli obiettivi minimi stabiliti nelle discipline ove manifestano carenze</p>	<p>Tutto l'anno scolastico</p>	<p>I docenti della disciplina interessata. Viene data precedenza agli alunni della scuola primaria.</p>

<p>Recupero pomeridiano nei casi di carenze, prevalentemente in italiano, matematica e inglese, che necessitano di attività pomeridiane.</p> <p>I corsi di recupero pomeridiani sono obbligatori per gli alunni che sono stati individuati dal Consiglio di classe. Le famiglie che non intendono avvalersi dei corsi di recupero organizzati dall'Istituto devono darne comunicazione scritta</p>	<p>Seconda parte dell'anno scolastico (solitamente da marzo a maggio) in orario pomeridiano.</p>	<p>I docenti della disciplina interessata, dopo la valutazione del primo periodo.</p>
--	--	---